

|                          |   |                     |                   |
|--------------------------|---|---------------------|-------------------|
| <b>Mittente</b>          | Borsieri Girolamo   | <b>Destinatario</b> | Vassallo Federico |
| <b>Data</b>              | 1618  | <b>Tipo data</b>    | congetturale      |
| <b>Luogo di partenza</b> | Milano  | <b>Luogo arrivo</b> | Bareggio          |
| <b>Incipit</b>           | L'altrohier fui tratto al Castellazzo   |                     |                   |
| <b>Contenuto</b>         | <p>Borsieri comunica a Federico Vassallo di trovarsi a Milano ospite di Lodovico [Lattuada], grande amante dell'arte che ha fatto illustrare la cappella di San Bernardino [oratorio di San Bernardino alle Ossa, Milano?] dal Morazzone [Pier Francesco Mazzucchelli] e da Procaccini Giulio [Cesare]. Borsieri presso la casa di città di Lattuada ha potuto ammirare numerose tavole del Morazzone, dei Procaccini [Giulio, Ercole il Vecchio e Camillo], del Salmeggia [Talpino Enea] e la tavola di un Sant'Ambrogio realizzata da Bernardino Luini che il Borsieri desidererebbe ottenere in cambio di qualcosa: prevede cinque o sei giorni di trattative. Borsieri informa il suo corrispondente di aver visitato anche [villa Arconati di Bollate, località] Castellazzo con le sculture e i frammenti della tomba di [Gastone di] Foix e Valera [qui il Lattuada possedeva un'altra dimora] dove ha potuto rimirare "la Resurrezione" realizzata da Michelangelo Buonarroti o, più probabilmente secondo Borsieri, da Salviati [Francesco de' Rossi]. Conclude con la volontà di concordare un incontro con Vassallo per deliberare su "la forma di quel disegno" [Una copia d'autore della missiva si legge in Como, Biblioteca Comunale, ms 3.2.44, pp. 263-237; databile secondo Caramel agli ultimi mesi del 1618].</p> |                     |                   |
| <b>Fonte</b>             | Luciano Caramel, Arte e artisti nell'epistolario di Girolamo Borsieri, in Contributi dell'Istituto di Storia dell'arte medioevale e moderna, Milano, Vita e Pensiero, vol. I, 1966, pp. 169-170.  |                     |                   |
| <b>Compilatore</b>       | de Liso Alessandra  |                     |                   |